PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Foreste
Ufficio Distrettuale Forestale di Pergine Valsugana
Viale Dante, 3 - 38057 – Pergine Valsugana
T +39 0461 491784
F +39 0461 491785
serv.foreste@pec.provincia.tn.it
uff.forestalepergine@provincia.tn.it
https://forestefauna.provincia.tn.it/

CERTIFICATO UNI EN ISO 14001 UNI ISO 45001

ASUC COMUNE DI BASELGA DI PINE'
28 LUG 2025
Prot. N° 1048

Spettabile
ASUC VIGO DI PINE'

Alla
STAZIONE FORESTALE di
BASELGA DI PINE'

S044-40/11.3 -2025

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: ASUC VIGO DI PINE' - Progetto di taglio n. 32/2025/2 di data 24/07/2025, LOTTO **"Bostrico Cogni 2025 "**

Si trasmette in allegato il progetto di taglio in oggetto,

AUTORIZZATO

ai sensi dell'art. 98, comma 3bis, della L.P. 23 maggio 2007, n.11. La presente autorizzazione ha scadenza in data **31/12/2026.**

Qualora nel corso dell'utilizzazione sia necessario l'aumento del prelievo per cause sopravvenute, esso sarà subordinato a contrassegnatura, e se superiore al limite del 10% del volume dendrometrico, ovvero ai 30 m^3, darà luogo ad un progetto di taglio suppletivo[1].

Ai sensi dell'art.18 del D.P.P. 14 aprile 2011 n.8-66/Leg, entro il 31 dicembre dell'anno in cui le utilizzazioni sono ultimate dovrà essere comunicata all'Ufficio Distrettuale forestale la conclusione dell'utilizzazione e dovranno essere trasmessi gli eventuali piedilista delle piante assegnate per cause sopravvenute.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

- dott. Tonolli Sergio -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle linee guida Dg ID (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

CP

1 I limiti vanno spostati al 20% o 60 mc in caso di utilizzazioni di abete rosso in comuni gravemente danneggiati dal bostrico secondo il Piano per l'organizzazione degli interventi di utilizzazione per la lotta fitosanitaria e di ricostituzione dei boschi danneggiati.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SERVIZIO FORESTE **Mod.H1** Progetto di taglio ordinario		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE PIANO: **32 (2018-2027)** PROGETTO n.: **32/2025/2** ANNO: **2025** Suppletivo al n.: Data scadenza autorizzazione: **31/12/2026**

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di **ASUC VIGO DI PINE'** nel bosco denominato **Bostrico Cogni 2025** per l'utilizzazione di prodotti legnosi a **Uso Commercio**, in conto ripresa **2025** da effettuare nell'area riportata nella cartografia allegata.

DATI PIANIFICATORI E CATASTALI

[X] Soggetto a pianificazione forestale aziendale	**Codice Piano: 32** **Denominazione Piano: A.S.U.C. VIGO PINE** **Numero Particelle: 14**
[ ] Non Soggetto a pianificazione forestale aziendale	
Comune catastale	**BASELGA DI PINE' 1^ (18)**
Particelle catastali	**BASELGA DI PINE' 1^: 5491**
Area Natura 2000	
Parco Naturale/Nazionale	

DESCRIZIONE DEL BOSCO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Prelievo delle piante bostricate.

MODALITÀ DI ESBOSCO

Esbosco con linea di pescante.

COERENZA CON LE NORME

[X] il presente progetto è redatto in applicazione del Piano bostrico di cui all'art.98 bis comma 1 della L.P.11/2007

[ ] il presente progetto è coerente con le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg.

[ ] il presente progetto è coerente con le disposizioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale

ESTREMI AUTORIZZATORI

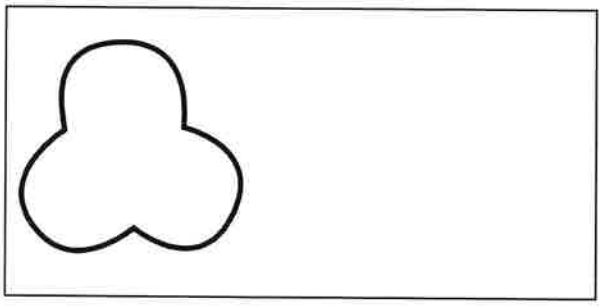
[ ] Il presente progetto costituisce autorizzazione ai sensi dell'art.98, comma 3bis, della LP 11/2007

[ ] Il progetto è coerente con l'autorizzazione per di data

DATI RELATIVI ALLE PIANTE ASSEGNATE

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	-	2	1	1	3	3	9	9	8	14	10	5	4	2	-
TOTALI		2	1	1	3	3	9	9	8	14	10	5	4	2	

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm _____ per testata si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (mc)	Volume tar. presunto (mc)	Legname da opera presunto (mc)	Coeff. di ramosità	Coeff. di peso (t/mc)	Biomassa uso energetico (t)
Abete rosso	71	191,34	-	115	1,15	1,00	44
TOTALI	71	191	-	115	-	-	44

Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Legname da opera presunto (mc)	Biomassa uso energetico (t)
TOTALI	-	-

Il volume tariffario assegnato ammonta a **191** m³, di cui ai fini della ripresa della fustaia **191** m³.

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha **0,5** .

RESA STIMATA FUSTAIA

Il combustibile presunto ritraibile viene stimato in **44** t, corrispondenti a circa **123** metri steri di cippato.

Il volume dendrometrico totale del lotto viene stimato in **220** m³.

PRESCRIZIONI

Qualora al momento dell'utilizzazione la contrassegnatura delle piante non sia più visibile, il progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità dell'autorizzazione o il bosco nell'area interessata dal progetto di taglio abbia subito modifiche significative a causa di eventi perturbativi di origine naturale o antropica, potranno essere assunte ulteriori determinazioni in via di autotutela.

Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate.

L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.

Nel caso di formazione di cumuli di materiale di risulta dei tagli, destinato ordinariamente a cippatura, gli stessi dovranno obbligatoriamente essere asportati entro il termine massimo di mesi 12 dal termine delle utilizzazioni, salvo diversa prescrizione imposta dal capitolato d'oneri.

L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale e andrà data comunicazione alla Stazione Forestale competente per zona.

Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento per il Servizio di custodia (D.P.P. 5-39/Leg 2016), la sorveglianza sull'esatta applicazione delle norme e delle prescrizioni della presente autorizzazione e del capitolato d'oneri, nonché la comunicazione alla Stazione Forestale competente per territorio della fine delle attività di taglio ed esbosco.

Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di scadenza dell'autorizzazione.

L'accantonamento per interventi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale degli enti, ai sensi dell'articolo 91 bis della L.P. 23 maggio 2007, n.11, viene calcolato in € 460.00 (quattrocentosessanta/00), pari al 10% del valore stimato del lotto.

I lavori di taglio, abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco vanno effettuati in modo da non arrecare danno al soprassuolo, alla rinnovazione naturale del bosco, al suolo e, più in generale, alla stabilità dei terreni.

Il rilascio o la distribuzione in bosco di ramaglie o altri residui legnosi nelle aree interessate dalle utilizzazioni forestali non deve pregiudicare la rinnovazione naturale del bosco

Se l'allestimento del materiale utilizzato avviene a strada, i cascami di lavorazione dovranno essere asportati o, in alternativa, ricondotti e distribuiti sulle superfici forestali dell'intervento, in base a quanto stabilito dall'art. 11, c. 3 del D.P.P. 14 aprile 2011, n. 8-66/Leg.

STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro **40,00** al m^3 per il legname ed Euro alla t per la biomassa.
Il valore complessivo del lotto è di Euro **4600,00**.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO [1]

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura /Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume (mc tar)
1	26	14	05	81	0,5	191
				Totale	0,5	191

[1] = vedi codifica nella tabella successiva

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV.COLTURALE	02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPESSINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03.QUERCO-CARPINETO	03. PERTICAIA	21. TAGLIO DI CURAZIONE
PERTURBAZ. ANTROPICHE	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	22. DIRADO SELETTIVO
11.TRASF.AGRARIA	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	31. TAGLIO A FESSURE
12.ESPANS. INSEDIAMENTI	06.FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	32. TAGLIO A BUCHE
13.IMPIANTI E PISTE DA SCI	07.PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	41. T.SUCC. PERFEZ.
14.REALIZZ.STRADE O RETI	08.PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	51. TAGLIO DI SGOMBERO
15.MANUT.STRADE O RETI	09.FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	52. TAGLIO MARGINALE
16. MANUTENZIONE ALVEI	10.ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	61. CEDUO MATRICINATO
17.ALTRE PERT.ANTROPICHE	11.MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	62. CEDUO SEMPLICE
	12.ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	63. CEDUO A STERZO
PERTURBAZIONI NATURALI	13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	71. CONV. A FUSTAIA
21.INCENDI	14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA		72. CONV. A CEDUO
22.SCHIANTI DA VENTO	15.LARICI CEMBRETA		81. ALTRI INTERVENTI – TAGLI A RASO
23.SCHIANTI DA NEVE	16.LARICETO SECONDARIO		82. TAGLIO A RASO
24.VALANGHE			
25.FRANE			

26.Bostrico 27.Altre patologie 28.Altre pert. naturali			

ALLEGATI

[X]	Cartografia dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
[X]	n 1 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
[X]	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
[ ]	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
[ ]	Altro:

Luogo e data: **PERGINE VALSUGANA, 24/07/2025**

Firma del tecnico

dott. Tonolli Sergio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

La trasmissione del presente progetto da parte dell'Ufficio Forestale Distrettuale costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 98, comma 3bis, della L.P. 11/2007 fino al **31/12/2026**.

Mod.H3 – Piedilista di contrassegnatura

PROPRIETÀ	32/2025/2/1	**DATA CONTRASSEGNATURA**	16/06/2025	**LOTTO**	2	**ANNO**	2025
PARTICELLA N.	14	**PROPRIETÀ**	ASUC VIGO DI PINE'	**COD.PIANO**	32	**PIANO**	A.S.U.C. VIGO PINE

SPECIE		Abete rosso		Abete bianco		Larice		Pino silvestre		Pino cembro		Faggio		Pino nero		Altre latifoglie		TOTALI	
Diam.		tariffa	6	tariffa	6	tariffa	6	tariffa	6	tariffa	6	tariffa	6	tariffa	-	tariffa	6		
cm.	cl.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.
15	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
20	1	2	0,51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,51
25	2	1	0,45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,45
30	3	1	0,71	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,71
35	4	3	3,06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3,06
40	5	3	4,09	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	4,09
45	6	9	15,67	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	15,67
50	7	9	19,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	19,3
55	8	8	20,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	20,6
60	9	14	42,48	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14	42,48
65	10	10	35,28	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	35,28
70	11	5	20,29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	20,29
75	12	4	18,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	18,49
80	13	2	10,41	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	10,41
85	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
TOTALE		71	191,34	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71	191

Mod.H4a – SCHEDA TECNICA DI SINTESI UTILIZZAZIONI A CARICO DELLA RIPRESA VOLUMETRICA (FUSTAIA)

PROPRIETÀ	ASUC VIGO DI PINE' AMMINISTRAZIONE SEPARATA USI CIVICI AF		LOTTO	2	ANNO	2025	NOME LOTTO	
COD.PIANO	32	PIANO	A.S.U.C. VIGO PINE			IN CONTO RIPRESA ANNO		2025

SPECIE		Abete rosso		Abete bianco		Larice		Pino silvestre		Pino cembro		Faggio		Pino nero		Altre latifoglie		TOTALI	
Particella	Compresa	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.
14	B	71	191,34	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71	191,34
TOTALE		71	191,34	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71	191

PROPRIETÀ	ASUC VIGO DI PINE' AMMINISTRAZIONE SEPARATA USI CIVICI AF		LOTTO	2	ANNO	2025	NOME LOTTO	
COD.PIANO	32	PIANO	A.S.U.C. VIGO PINE			IN CONTO RIPRESA ANNO		2025

SPECIE		Abete rosso	Abete bianco	Larice	Pino silvestre	Pino cembro	Faggio	Pino nero	Altre latifoglie	TOTALI
Particella	Compresa	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto
14	B	-	-	-	-	-	-	-	-	0
TOTALE										

1:5000

